



Trombosi residua e recidiva di trombosi venosa profonda (TVP)

Data 30 marzo 2003
Categoria cardiovascolare

In questo studio tutto italiano sono stati arruolati 313 pazienti affetti da TVP prossimale confermata con ecodoppler. Al momento dell'inizio dello studio, tutti i pazienti avevano completato il ciclo di terapia con eparina e 3 mesi di anticoagulanti orali senza andare incontro a recidiva di TVP.

Nessuno di essi presentava indicazioni per un trattamento anticoagulante continuo.

A tre mesi di distanza dalla TVP il 20% dei pazienti presentava un quadro ecografico negativo e negatività al test della compressione.

A 36 mesi il 74% dei pazienti presentava un test ecografico normale. L'incidenza cumulativa di recidiva fu del 16%.

Con un modello multivariato aggiustato per la durata del trattamento anticoagulante, il rischio di TVP aumentò sensibilmente in pazienti con trombosi residua (Rapporto Di rischio, 2.4), TVP idiopatica (Rapporto di Rischio 2.5) o trombofilia (per esempio mutazione del fattore di Leiden V ; rapporto di rischio: 3.1) a paragone dei pazienti che presentavano solo fattori di rischio temporanei per TVP.

Prandoni P et al

Residual venous thrombosis as a predictive factor of recurrent venous thromboembolism

Ann Intern Med 2002 Dec 17; 137: 955-60